



Top Secret

ART EXHIBITION

DAL 14 AL 28 APRILE 2023

VERNISSAGE

VENERDI 14 APRILE ORE 18.00

Galleria Cael
via Carlo Tenca 11 • Milano

DIVULGARTI
ARconTE





DIVULGARTI ARconTE

Contatti:

Loredana Trestin + 39 331 6465774
eventi@divulgarti.org
Maria Cristina Bianchi + 39 347 4559985
selezioni@divulgarti.org



Cura e direzione artistica:

Loredana Trestin

Assistente curatore:

Maria Cristina Bianchi

Responsabile organizzazione:

Valentina Maggiolo

Segnalatori d'arte:

Francesca Angelini, Ludovica Dagna, Giulia Lanza,

Anna Poddine, Noemi Serra e Beatrice Sorlino

Art direction e web:

Anna Maria Ferrari Artemisiaonline.eu



Sede espositiva:

Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano

Orario:

Dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 19.
Sabato su appuntamento

Top Secret

ART EXHIBITION

DAL 14 AL 28 APRILE 2023

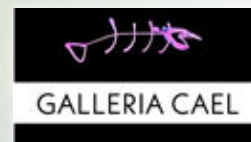
VERNISSAGE VENERDI 14 APRILE ORE 18.00

ARTISTI IN MOSTRA

Erika Clark, Da Rosa, Dada Pixel Art, Maria Daloiso, Adina Ding, Julia Dunko, Lucy Geller, Nea Hurme, Kesh, Alexandra Kordas, Mria Laurie, Paola Legnaro, Loredana Moschella, Federica Ravasio, Simona Rizzi, Nicole Schlegel Art, Mayada Shibir, Anuwat Sirirattanjit, SPIRIT, Paolo Toscani

DIVULGARTI
ARconTE

Galleria Cael
via Carlo Tenca 11 • Milano



Top secret

Loredana Trestin

Top secret sta a significare quanto è coperto dal più assoluto segreto e quindi in nessun modo deve essere portato a conoscenza di altri. Sono segreti che mai nessuno ha voluto rivelare. Ci sono messaggi in codice che vengono utilizzati per passare le informazioni che i non destinatari non debbono capire. Una tematica intrigante di questa mostra d'arte contemporanea in cui gli artisti potranno decrittare secondo un proprio metodo interpretativo. L'utilizzo dei codici segreti fa parte della storia dell'uomo, che cerca da sempre di comunicare senza farsi capire da coloro che non li ritiene idonei. L'artista è un privilegiato in quanto può esternare sentimenti, emozioni e pensieri, in modo tale che non siano fruibili da tutti. Molti dei dipinti più famosi dell'arte nascondono, celati tra disegni e colore, codici segreti che suscitano da sempre la curiosità degli studiosi e di tutti gli appassionati d'arte e mistero. In questa mostra vedremo come i partecipanti, con le loro opere, ci potranno incuriosire su questa tematica, con le creazioni artistiche.



Top secret means what is covered by absolute secrecy and therefore in no way should be brought to the knowledge of others. These are secrets that no one has ever wanted to reveal. There are coded messages that are used to pass on information that non-recipients must not understand. An intriguing theme of this contemporary art exhibition in which artists can decrypt according to their own interpretative method. The use of secret codes is part of the history of mankind, which has always tried to communicate without being understood by those who do not consider them suitable. The artist is privileged in that he or she can externalise feelings, emotions and thoughts in a way that is not available to everyone. Many of art's most famous paintings conceal, hidden between drawings and colour, secret codes that have always aroused the curiosity of scholars and all lovers of art and mystery. In this exhibition we will see how the participants, with their works, can make us curious about this theme, with the artistic creations.



Erika Clark

Giulia Lanza



NEPTUNE
Fluid Art
12x16 inches
2022



“Credo che l'arte sia una forza potente che può cambiare il mondo. Spero che il mio lavoro ispiri altri a creare la propria arte e che essa abbia un impatto positivo sul mondo.”

L'arte, per Erika Clark, è il mezzo per esplorare sentimenti ed esperienze e, pertanto, deve essere libera e spontanea. Per questo motivo le sue opere sono prive di pianificazione alcuna: Erika lascia semplicemente che la pittura fluisca e goccioli dove vuole per poi apportare i dovuti ritocchi solo alla fine. Il risultato è travolgente: le tonalità di blu, come in questo caso, assorbono il fruitore che diventa parte del colore, protagonista anch'esso dell'opera. L'obiettivo di Erika è aprire nuovi orizzonti, ispirare lo spettatore e mostrargli il mondo con occhi nuovi e prospettive diverse.

“I believe that art is a powerful force that can change the world. I hope that my work inspires others to create their own art and that it has a positive impact on the world.”

Art, for Erika Clark, is the means to explore feelings and experiences and, therefore, must be free and spontaneous. This is why her works are devoid of any planning: Erika simply lets the paint flow and drip where it will and then only makes the necessary adjustments at the end. The result is overwhelming: the shades of blue, as in this case, absorb the viewer who becomes part of the colour, also the protagonist of the work. Erika's aim is to open up new horizons, inspire the viewer and show him the world with new eyes and different perspectives.

Da Rosa

Noemi Serra



ROSE GONE WILD
Pittura Digitale
50x50 cm
2023



Da Rosa, cresciuto nei Paesi Bassi, con radici in Congo, è un produttore creativo, videografo e artista visivo. È sempre ispirato dalle ultime tendenze e tecnologie e da quando ha scoperto l'intelligenza artificiale come strumento, ha dato vita ad opere d'arte mai viste prima. Il lavoro dell'artista ha uno stile unico, caratterizzato dall'utilizzo di diverse tecniche, dal racconto della sua storia con immagini dai caratteri forti e dall'uso dell'oro che gli conferisce un aspetto elegante.

Da Rosa, grew up in the Netherlands, with roots in Congo, is a creative producer, videographer and visual artist. He is always inspired by the latest trends and technologies and since he discovered artificial intelligence as a tool, he has created artworks never seen before.. The Artist's work has a unique style, characterized by the use of different techniques, the telling of his story with images that have powerful characters, and the use of gold, which gives it an elegant look.

Dada Pixel Art

Ludovica Dagna



MONADE LISA
Legno su Legno
50x50cm (25x25 pixel)
2023



Dada Pixel Art è un progetto d'arte collettivo, che coinvolge vari professionisti dislocati tra Italia, Stati Uniti e Giappone, provenienti dal campo della comunicazione, del design, dell'educazione, della programmazione, della musica, della poesia, e dell'arte in generale.

Il progetto mira a concepire l'opera come processo creativo intangibile, rappresentato da un'esperienza diretta e interattiva, che non si identifica necessariamente con l'opera fisica.

Anche il ruolo dell'artista, inteso come individuo, è decentrato e secondario. L'informazione è al centro del processo creativo. Informazioni - DATI - mediati da linguaggi (codici) in costante evoluzione: Non verbale, orale, scritto, visivo, auditivo, audiovisivo, digitale.

Il ruolo principale dell'essere umano nella società contemporanea è quello di condividere informazioni. Informazioni che devono essere decodificate, interpretate.

Dada Pixel Art è un mezzo, atto a creare cortocircuiti concettuali tra linguaggio analogico e digitale, tra realtà fisica e virtuale.

Si avvale di entrambi i sistemi per coniugarli, attraverso il processo creativo, alla ricerca di una sintesi tra significato e significante.

Digitalizzazione Manuale, Frammentazione Visiva, Omologazione Semiotica, Contraddizione tecnologica sono alcune delle tecniche utilizzate per destrutturare l'impianto comunicativo e percettivo.

Nel cambio di paradigma proposto dalle realtà virtuali, la fisicità delle cose diventa relativa; è allora fondamentale percepire la realtà non solo sulla base concreta di quello che possiamo toccare, ma anche sulla base astratta delle esperienze intangibili che viviamo.

Dada Pixel Art is a collective art project, which involves various professionals located between Italy, the United States and Japan, coming from the fields of communication, design, education, programming, music, poetry, and art in general.

The project aims to conceive the artwork as an intangible creative process, represented by a direct and interactive experience, not necessarily identified by the physical work.

Even the role of the artist, as an individual, is decentralized and secondary. Information is at the heart of the creative process. Information - DATA - mediated by constantly evolving languages (codes): Non-verbal, oral, written, visual, audio, audiovisual, digital.

The main role of humans in contemporary society is to share information. Information that needs to be decoded and interpreted.

Dada Pixel Art is a medium capable of creating conceptual short circuits between analogical and digital language, between physical and virtual reality.

It makes use of both systems to combine them, through the creative process, in search of a synthesis between meaning and signifier.

Manual Digitization, Visual Fragmentation, Semiotic Standardization, Technological Contradiction are some of the techniques used to deconstruct the communicative and perceptive system.

In the paradigm shift proposed by virtual realities, the physicality of things becomes relative; it is therefore essential to perceive reality not only on the concrete basis of what we can touch, but also on the abstract basis of the intangible experiences we live.

Maria Daloiso

Ludovica Dagna



MUSICA IN CHIAVE DI BASSO
Olio su tela estroflessa
100x50 cm
2012



Maria Daliso per la mostra "Top Secret" ha deciso di esporre tre opere: "Rosa di Turi..Dedicato ad Antonio Gramsci", "Musica in chiave di basso" e "Giardini Perego"

Il primo quadro nasce dall'incontro tra la lettera dal carcere di Gramsci indirizzata a sua cognata Tania datata 22 aprile 1929 e la canzone "Rosa di Turi" dei Radiodarvish che magistralmente interpreta attraverso le parole dello stesso Gramsci le sensazioni e le vibrazioni che La Rosa nello specifico e le piante in generale avevano il potere di generare nel Gramsci detenuto ingiustamente nel carcere di Turi.

La seconda opera nasce dal tentativo di riprodurre in modo personale gli insegnamenti di Kandinskij ne "Lo spirituale dell'arte".

Infine l'ultima è una lastra nata durante gli anni vissuti a Milano quando Maria passeggiava per i Giardini Perego, luogo caratterizzato dalla presenza della statua del dio Vertunno, unica memoria che resta del passato.

For the "Top Secret" exhibition, Maria Daliso has decided to exhibit three works: "Rosa di Turi..Dedication to Antonio Gramsci", "Music in bass key" and "Giardini Perego"

The first artwork was born from the encounter between Gramsci's letter from prison addressed to his sister-in-law Tania dated 22 April 1929 and the song "Rosa di Turi" by Radiodarvish which masterfully interprets the sensations and vibrations that The Rose in particular and plants in general had the power to generate in Gramsci unjustly detained in the Turi prison.

The second work was born from an attempt to reproduce Kandinsky's teachings in "The Spiritual of Art" in a personal way.

Finally, the last one is a slab born during the years lived in Milan when Maria walked through the Perego Gardens, a place characterized by the presence of the statue of the god Vertunno, the only memory that remains of the past.

Adina Ding

Ludovica Dagna



HERO
Mixed media
30,5x40,6 cm
2022



Adina Ding è un'artista visiva che lavora con immagini poetiche, creando opere sia figurative che astratte guidate dalla fantasia e dall'immaginazione.

La sua materia comprende paesaggi particolari, una natura rigogliosa, animali radianti e donne misteriose. Le protagoniste femminili si nascondono davanti allo spettatore o sono raffigurate in potenti azioni trascendentali, evocando luce, crescita e tempo.

Hai mai
Sentito il suono della luce
Calmante
Tenero
Eppure Inarrestabile
È volato a te
Ed è stato integrato con Lei
Combattere con tutte le ombre
Molto prima che tu lo unga
Come un
Eroe
Hai visto un uccello
Volare in avanti
Perché
Il suono della luce
Ti ha portato in un posto
Dove la tua anima si sente
Ispirato

Adina Ding is a visual artist who works with poetic imagery, creating both figurative and abstract works led by fantasy and imagination.

Her subject matter includes exquisite landscapes, abundant nature, radiant animals and mysterious women. Those female protagonists are glazing out at the viewer or pictured in powerful transcendental actions, conjuring up light, growth and weather.

*Have you ever
Heard the sound of
The light
Soothing
Tender
And yet
Unstoppable
It flew to you
And was integrated with you
Fighting with all the shadows
Far before you anoint it
As a
Hero
You saw a bird
Flying forward
Because
The sound of the light
Took you to a place
Where your soul feel Inspired*

Julia Dunko

Giulia Lanza



MELLI
Acrilico, foglia d'oro su tela
80x80 cm
2022



Nell'opera di Julia Dunko, sentimento e ragione sono inestricabilmente legati. Nelle sue opere esplora lo spazio: il passato è il futuro, il futuro è il passato, creando dipinti astratti mozzafiato che esplorano le possibilità della composizione minimalista, creando una nuova illusione di percezione. Ogni quadro è costruito a strati con una fine proporzione artistica di forme, di cui crea inizialmente uno schizzo su una tavoletta grafica. I suoi dipinti sono di un minimalismo sorprendente, con una composizione scarna che cattura l'attenzione dello spettatore, con accenti luminosi e contrastanti. Linee dorate e ombre su uno sfondo bianco, che lei esegue nella tecnica dello sfumato. Questa tecnica, che fonde i colori e crea bordi morbidi e sfumati, esalta la capacità del dipinto di evocare un senso di spazio e di distanza e piacevoli ricordi del passato.

In Julia Dunko's work, feeling and reason are inextricably linked. In her works she explores space: the past is the future, the future is the past, creating breathtaking abstract paintings that explore the possibilities of minimalist composition, creating a new illusion of perception. Each painting is built up in layers with a fine artistic proportion of shapes, of which she initially creates a sketch on a graphic tablet. Her paintings are of a striking minimalism, with a sparse composition that captures the viewer's attention with bright, contrasting accents. Golden lines and shadows on a white background, which she executes in the faded technique. This technique, which blends colours and creates soft, shaded edges, enhances the painting's ability to evoke a sense of space and distance and pleasant memories of the past.

Lucy Geller

Valentina Maggiolo



LANDSCAPE SERIES
Acrylic on canvas
20x20x4 cm (each)
2023



Quale segreto portano con sé le opere di Lucy Geller? Esili quadrati delle stesse dimensioni dai colori sgargianti si stagliano all'interno delle pareti milanesi con un messaggio dedicato a chi le osserva: un incoraggiamento a sognare e gioire. Si tratta di paesaggi astratti realizzati con una tecnica ad acrilico su tela, che fanno emergere la pasta del colore stesa irregolarmente, dove ogni strato si combina con quello successivo.

E' un piacere visivo quello che si prova a guardare le opere di Geller, appartenenti alla serie "Landscape collection", il cui merito è quello di infondere serenità nell'animo delle persone che con empatia vi si ritrovano davanti.

What secret does Lucy Geller's artistic work carry? Slender squares of the same size with bright colors stand out inside the walls of the Milanese exhibition with a message that is dedicated to those who observe them: an encouragement to dream and rejoice. These consist in abstract landscapes made with an acrylic technique on canvas, which bring out the paste of the color that is spread irregularly, where each layer is combined with the next one.

It is a visual pleasure to look at the works of Geller, belonging to the series "Landscape collection", whose merit is to instill serenity in the souls of people who empathize with them.

Nea Hurme

Francesca Angelini



DOMINATED BY EGOS
Mixed media on canvas
60x80 cm
2023



Nea Hurme, giovane artista visiva autodidatta che sperimenta l'arte come una via di fuga, una terapia per allontanarsi dal mondo circostante, trovando in essa la libertà della soggettività umana.

Si avvicina al mondo della pittura nel 2019. L'artista spazia tra lo stile astratto e quello figurativo; durante il processo creativo Nea si abbandona totalmente all'arte, lasciando scorrere sulla tela le sue emozioni; sarà poi compito di colui che osserva vivere l'opera trovando in essa il proprio significato.

Nea Hurme, a young self-taught visual artist who experiences art as an escape route, a therapy to get away from the surrounding world, finding in it the freedom of human subjectivity.

She approaches the world of painting in 2019. The artist ranges between abstract and figurative styles; during the creative process Nea abandons herself totally to art, letting her emotions flow on the canvas; it will then be the task of the observer to live the work, finding its own meaning in it.

Kesh

Francesca Angelini



L'ATTRICE
Vernici acriliche, spray e stoffa su tela
60x50 cm
2023



Marco Baga, in arte Kesh, ci presenta un'opera dal titolo "L'Attrice". La parte colorata con la tecnica Fluid Painting vuole identificarsi con il concetto di Arte; i colori utilizzati rimandano l'immaginario ad un paesaggio naturalistico, una donna con un vestito colorato, una scultura di marmo bianco, un'ambientazione metafisica. è come se l'immagine creata fosse una patina sottile che pervade e colora la realtà. La parte superiore della tela è coperta, perché, come anche la stessa mostra vuole istruire, spesso il messaggio dell'Arte è segreto.

L'elemento coprente vuole ricordare un sipario, infatti è interamente dipinto di rosso, che si sta alzando ed offre la scena alla protagonista, da qui il riferimento al titolo.

Marco Baga, aka Kesh, presents us with a work entitled "The Actress". The colored part with the Fluid Painting technique wants to identify itself with the concept of Art; the colors used refer the imagination to a naturalistic landscape, a woman with a colored dress, a white marble sculpture, a metaphysical setting. it is as if the image created were a thin patina that pervades and colors reality. The upper part of the canvas is covered, because, as the exhibition itself also wants to instruct, the message of Art is often secret.

The covering element wants to recall a curtain, in fact it is entirely painted red, which is rising and offers the scene to the protagonist, hence the reference to the title.

Alexandra Kordas

Ludovica Dagna



MY CHILD
Acrylic on paper
60x80 cm
2022



Tra paradiso e inferno, vita e morte, gioia e sofferenza le opere di Alexandra Kordas esplorano il tumulto tra salvezza e dannazione. Il suo leitmotiv, la croce di Cristo, imprime forti impulsi nelle sue opere . Nel suo lavoro del 2022 "My Child", si concentra su uno dei momenti più delicati di frustrazione e gioia, insicurezza, vulnerabilità e felicità: un desiderio insoddisfatto di avere un figlio può innescare una profonda agonia ed erodere in profondità.

Alexandra Kordas dopo la malattia del figlio ha sentito il bisogno di esprimersi attraverso l'arte . Da allora non ha smesso di dipingere, fotografare, modellare, mostrando le linee di demarcazione tra cielo e inferno, vita e morte, gioia e sofferenza.

Between heaven and hell, life and death, joy and suffering, the works of Alexandra Kordas explore the turmoil between salvation and damnation. Her leitmotif, the cross of Christ, gives strong impulses in her works. In her work of 2022 "My Child", she focuses on one of the most delicate moments of frustration and joy, insecurity, vulnerability and happiness: an unfulfilled desire to have a child can trigger a deep agony and erode deeply.

Alexandra Kordas after her son's illness felt the need to express herself through art . Since then she has not stopped painting, photographing, modeling, showing the lines of demarcation between heaven and hell, life and death, joy and suffering.

Mria Laurie

Valentina Maggiolo



DAILY ROUTINE
Acrylic on paper
9x12 inches
2023



“Painting is play!”

È con questa frase all'apparenza semplice che Mria Laurie ci introduce nel suo mondo artistico, composto da colori e forme sempre nuove. Il colore acrilico incontra la carta e crea una combinazione senza precedenti, che ci guida attraverso le linee dell'astratto, stile che più la rappresenta.

Il segreto è quello di non avere segreti, di non prendersi troppo sul serio, di vivere la vita con un'allegria tale da permetterci di assaporarne le bellezze. Un messaggio tanto lineare quanto importante, diretto a tutti senza distinzione. E tu, saprai cogliere questo insegnamento?

“Painting is play!”

It is with this seemingly simple motto that Mria Laurie introduces us to her artistic world, composed of ever new colors and shapes. The acrylic color meets the paper and creates an unprecedented combination, which guides us through the lines of the abstract style, which most represents her.

The secret is to have no secrets, not to take ourselves too seriously, to live life with a joy that allows us to enjoy the beauty of it. A message as linear as it is important, directed to all without distinction. And you, will you be able to grasp this teaching?

Paola Legnaro

Noemi Serra



MAPPA #2
Acrilico su tela
50x40 cm
2023



Nell'assoluzione dal tempo scandito, segreti si affacciano, visioni non decodificabili appaiono e scompaiono, giacciono uno strato sull'altro, mappano l'inesprimibile. No, lo sconosciuto. Geologie umane. Geografie dello spirito. Luoghi celati di antichi passaggi. Viaggi. Migrazioni. Vite e morti.

In the absolution from punctuated time, secrets surface, undecipherable visions appear and disappear, lying one layer on top of another, mapping the inexpressible. No, the unknown. Human geologies. Geographies of the spirit. Concealed places of ancient passages. Journeys. Migrations. Lives and deaths.

Loredana Moschella

Beatrice Sorlino



SOGNO LUMINOSO
Acrilico su tela
30x60 cm
2023



L'artista Loredana Moschella lavora come architetto, ma la passione per il disegno e la pittura non l'ha mai abbandonata. Dipingere le permette di esprimere la sua creatività, soprattutto attraverso l'uso libero del colore, e di estraniarsi dai problemi quotidiani, ritrovando la serenità.

In occasione di questa mostra presenta l'opera "Sogno luminoso" in cui raffigura un blocco che rappresenta la paura di non riuscire a fare qualcosa, raffigurato con il colore rosso, che risulta in netto contrasto con i colori che irrompono sulla tela e che rappresentano l'obiettivo raggiunto, come l'arancione, che rappresenta l'energia, il giallo la felicità, il verde la soddisfazione e, infine, il blu la contemplazione.

Artist Loredana Moschella works as an architect, but her passion for drawing and painting has never abandoned her. Painting allows her to express her creativity, especially through the free use of colour, and to extricate herself from everyday problems, rediscovering her serenity.

On the occasion of this exhibition, she presents the artwork "Sogno luminoso" in which she has painted a red block with represents the fear of not being able to do something, which is in stark contrast to the colours that burst into the canvas and represent the goal achieved, like orange, which represents energy, yellow, happiness, green, satisfaction and, finally, blue, contemplation.

Federica Ravasio

Noemi Serra



ONDA ARTICA
Vernice su tela
100x100 cm
2020



Federica Ravasio si avvicina all'arte al liceo e dopo un periodo di pausa, riprende a dipingere durante la quarantena forzata. L'artista sperimenta diverse tecniche fino a trovare una propria identità, ma ciò che non passa inosservata è l'influenza di Jorrit Tornquist, infatti le sue opere sono caratterizzate da contrasti e colori forti, correlati con l'elemento caratterizzante del suo segno, ovvero l'acqua.

L'opera proposta rappresenta il divenire, il mutare, è un pensiero che riporta l'artista all'evoluzione geologica, di come il vento e gli agenti atmosferici hanno plasmato e tutt'ora plasmano il nostro pianeta, all'evoluzione astronomica e di come il cosmo si crea in ogni istante.

Il risultato finale dipende dal tempo naturale di asciugatura, durante questo processo temporale la vernice si sposta e lavora di suo conto, lavoro dovuto dal contrasto materico tra una vernice molto diluita ed una poco diluita.

Federica Ravasio approaches art in high school and after a period of hiatus, she resumes painting during her enforced quarantine. The artist experiments with different techniques until she finds her own identity, but what does not go unnoticed is the influence of Jorrit Tornquist, in fact, her artworks are characterized by contrasts and strong colors, correlated with the characterizing element of her sign, namely water.

The proposed artwork represents becoming, changing, it is a thought that brings the artist back to geological evolution, of how wind and weathering have shaped and still shape our planet, astronomical evolution and how the cosmos is created in every moment.

The end result depends on the natural drying time, during this temporal process the paint shifts and works on its own, work due to the textural contrast between a very thinned paint and a slightly thinned paint.

Simona Rizzi

Giulia Lanza



ONE MAN, ONE WAR.
Acrilico e mixed media
150x75 cm
2022



“Vivo le antitesi che fanno di me quello che sono. Dipingo strutture emotive. Le mie.”

Simona Rizzi vive in costante collisione con se stessa e cerca di dare sfogo alle sfaccettature della sua anima attraverso l'arte. Questo quadro rappresenta una delle sue ancestrali paure: la perdita del libero arbitrio. Sicuramente non facilmente individuabile trattandosi di raffigurazione astratta, rappresenta un giovane soldato che non ha scelto di arruolarsi. È rappresentato con un'uniforme bianca, i colori accesi, forti e sconnessi sono volutamente esterni alla sua persona. Le macchie di colore creano un movimento in contrasto con la posizione dell'individuo: ferma, immobile, dissociata, neutrale. È un essere umano, fatto di fragilità e paure che non può permettersi. La tela è grezza, non lavorata o preparata; il colore è puro, steso di getto, mai delimitato o costretto in bordi, sovrapposto in più strati che le hanno permesso di creare la struttura emotiva dell'opera a seconda delle sensazioni provate mentre dipingeva.

“I live the antitheses that make me who I am. I paint emotional structures. My own.”

Simona Rizzi lives in constant collision with herself and tries to give vent to the facets of her soul through art. This painting represents one of her ancestral fears: the loss of free will. Certainly not easily identifiable as an abstract depiction, it represents a young soldier who has not chosen to enlist. He is depicted in a white uniform, the bright, strong and disconnected colours are deliberately external to his person. The patches of colour create a movement in contrast to the position of the individual: still, disassociated, neutral. He is a human being, made up of frailties and fears that he cannot afford. The canvas is raw, unworked or prepared; the colour is pure, applied in a rush, never delimited or constricted in borders, overlaid in several layers that allowed her to create the emotional structure of the work according to the sensations she felt while painting.

Nicole Schlegel Art

Anna Poddine



MYSTICISM
Mixed media
120x60 cm
2022



L'Arte ha sempre fatto parte della sua vita, si sente totalmente circondata da lei e la ritrova anche nel piccolo.

Nicole stessa afferma:

“L'arte è sempre stata nella mia vita, sia nella pittura, nella musica, nella danza o nel giardinaggio. Si tratta di cura, dedizione, e il flusso delle cose”.

Durante il gesto pittorico Nicole si lascia trasportare dal suo intuito e dal suo istinto, cerca di lasciarsi trasportare dall'associazione del materiale che utilizza e la sensazione che questo le suscita.

Nicole trova ispirazione nella Natura, ma soprattutto in se stessa, nella sua vita e dal buono che è riuscita a trarre dalle vicende spiacevoli che questa le ha riservato.

Art has always been part of her life, she feels totally surrounded by her and she finds it even in the small.

Nicole herself says:

“Art has always been in my life; Whether in painting, in music, in dance, or in gardening. It is about care, dedication, and the flow of things”.

During the pictorial gesture Nicole lets herself be carried away by her intuition and her instinct, she tries to let herself be carried away by the association of the material she uses and the sensation that this arouses her.

Nicole finds inspiration in Nature, but especially in herself, in her life and the good that she has managed to draw from the unpleasant events that this has reserved for her.

Mayada Shibir

Ludovica Dagna



VULNERABILITY

Mixed technique on canvas

(acrylic, oil and spray paint, fine and coarse-grained minerals, metallic pigments)

100x70 cm

2012



Secondo Mayada Shibir tutti portiamo dentro di noi vulnerabilità o delusioni che spesso le teniamo segrete, per non mostrare nessuno le nostre debolezze individuali. Attraverso l'arte Mayada vuole evidenziare questa contraddizione e incoraggiare lo spettatore ad accettare la propria vulnerabilità come una parte importante di noi. Il filo di Arianna, come simbolo mitologico di orientamento e navigazione, ha aiutato Teseo a sconfiggere il Minotauro nel caos del labirinto. Nel nostro mondo moderno e frenetico, spesso serve una guida simile che ci aiuti ad orientarci in un ambiente complesso e imprevedibile. Mayada invita lo spettatore a cercare il proprio filo interiore, perché il mondo non è mai puramente nero o bianco, ma pieno di contrasti e sfumature di vita. Anche quando le situazioni sembrano irrisolvibili, vale la pena fermarsi perché c'è sempre una via d'uscita.

Combinando tessuti con pittura ad olio o acrilica, minerali, vetro e componenti riciclati, Mayada cerca di dare alle sue creazioni una qualità versatile.

L'obiettivo dell'artista è di coinvolgere lo spettatore non solo a livello visivo ma anche a livello tattile, infatti questa dimensione aggiuntiva della percezione permette di avere uno scambio intimo e intenso.

According to Mayada Shibir we all carry vulnerabilities or delusions within us that we often keep them secret, so as not to show anyone our individual weaknesses. Through art Mayada wants to highlight this contradiction and encourage the viewer to accept their vulnerability as an important part of us. Ariadne's thread, as a mythological symbol of orientation and navigation, helped Theseus defeating the Minotaur in the chaos of the labyrinth. In our fast-paced modern world, such a guide is often needed to help us navigate a complex and unpredictable environment. Mayada invites the viewer to search for their inner thread, because the world is never purely black or white, but full of contrasts and shades of life. Even when situations seem unsolvable, it's worth it stop because there is always a way out. By combining fabrics with oil or acrylic paint, minerals, glass and recycled components, Mayada seeks to give her creations a versatile quality.

The artist's goal is to involve the viewer not only on a visual level but also on a tactile level, in fact this additional dimension of perception allows you to have a intimate and intense exchange.

Anuwat Sirirattanjit

Giulia Lanza



INSTINCTIVE MOVEMENT

Olio su tela

74x96 cm

2023



“Intuitive movement” di Anuwat Sirirattana-jit è flusso di coscienza, libera rappresentazione del mondo interiore dell’artista attraverso il colore. Il colore viene rilasciato sul supporto senza schemi né disegni pre-determinati e il risultato è un’opera di grande dinamicità ed emozione. Il colore, puro e senza freni, ricrea forme astratte che si fondono una dentro l’altra. Esso diventa lo strumento per connetterci al mondo e di comunicare quello che le parole non riescono ad esprimere. Il suo utilizzo dimostra la destrezza e la conoscenza di Anuwat sui colori. Il gioco di luci ed ombre sulla tela, inoltre, rende la materia delicata e soffice e sembra quasi di ritrovarsi davanti ad una nuvola, avvolgente ed accogliente.

“Intuitive movement” by Anuwat Sirirattana-jit is stream of consciousness, a free representation of the artist’s inner world through colour. The colour is released onto the support without any predetermined patterns or designs and the result is a work of great dynamism and emotion. The colour, pure and unrestrained, recreates abstract forms that merge into one another. It becomes the tool to connect us to the world and to communicate what words cannot express. Its use demonstrates Anuwat’s dexterity and knowledge of colours. The play of light and shadow on the canvas also makes the material delicate and soft, and it almost seems as if we are standing in front of a cloud, enveloping and welcoming.

SPIRIT

Anna Poddine



MAGIC (PAINTING FROM THE COLLECTION "THE VISION")

Olio e acrilico su tela

50x40 cm

2023



Tutto ciò che può essere assemblato può essere smontato, e viceversa, tutto ciò che può essere smontato può essere assemblato”.

“Ogni volta che qualcosa scompare, qualcosa di nuovo può sorgere”.

È così che l'artista SPIRIT introduce la sua opera “Magic”: un astratto dai toni cupi dal quale si fanno strada, tramite una sorta di lacerazione, una serie di forme e colori più vividi, come a suggerire una speranza, una luce, un colore nel buio più profondo.

“Magic” fa parte di una collezione di 10 dipinti, intitolata THE VISION.

Le sue opere sono frutto di lunghe riflessioni e rispecchiano i suoi pensieri e la sua visione del mondo. La creazione di un'opera non è fine a se stessa, è un processo che nasce dalla messa su carta di pensieri e versi che poi tramite il colore passano sulla tela; a volte però succede il contrario, dopo essersi dedicata alla tela e aver capito se stessa, chiude il processo trasformando i suoi pensieri in versi.

“Everything that can be assembled can be disassembled, and vice versa, everything that can be disassembled can be assembled”.

“Whenever something disappears, something new can arise”.

This is how the artist SPIRIT introduces her work “Magic”: an abstract with dark tones from which they make their way, through a sort of tear, a series of shapes and colors more vivid, as to suggest a hope, a light, a color in the deepest darkness. “Magic” is part of a collection of 10 paintings, entitled THE VISION.

Her works are the result of long reflections and reflect her thoughts and her vision of the world. The creation of a work is not an end in itself, it is a process that arises from the putting on paper of thoughts and verses that then through the color pass on the canvas; sometimes, however, the opposite happens, after being dedicated to the canvas and having understood herself, closes the process by transforming her thoughts into verses.

Paolo Toscani

Maria Cristina Bianchi



CAVERNA
Tecnica mista (pittura acrilica su stampa digitale)
50x70 cm
2023



Artista genovese autodidatta affascinato da sempre al disegno e in particolar modo a ritratti di persone.

I protagonisti delle sue opere sono inseriti all'interno di scene di vita quotidiana ed appaiono allo spettatore misteriosi, introspettivi e affascinanti: il ciò avviene grazie all'utilizzo di grafite o penna a sfere con l'aggiunta di colori vivaci e brillanti ponendo loro un velo colorato sugli occhi per creare un'aura di curiosità e allo stesso modo distacco dal mondo.

L'influenza dell'arte pop è evidente dai colori accesi e dalla riproduzione in serie delle sue opere: quattro sono il numero delle volte in cui l'artista riproduce il suo soggetto come nell'opera dal titolo "Caverna" in cui il soggetto, una donna è intenta a fissare il fuoco e le ombre create dalla sua figura intorno ad esso.

Sullo sfondo compaiono scritte di suoni onomatopeici: suoni metallici, violenti che incutono allo spettatore che le osserva un senso di angoscia, ma, al contempo, di consapevolezza sul mondo che ci circonda.

Genoese self-taught artist fascinated by drawing and especially portraits of people.

The protagonists of his works are inserted into scenes of everyday life and appear to the viewer mysterious, introspective and fascinating: this happens thanks to the use of graphite or ballpoint pen with the addition of bright and bright colors by placing a colored veil on the eyes to create an aura of curiosity and similarly detachment from the world.

The influence of pop art is evident from the bright colors and the series reproduction of his works: four are the number of times the artist reproduces his subject as in the work entitled "Caverna" in which the subject, a woman is intent on staring at the fire and shadows created by her figure around it.

In the background are written onomatopoeic sounds: metallic, violent sounds that give the viewer a sense of anguish, but, at the same time, awareness of the world around us.

DIVULGARTI



Sedi espositive permanenti:

Divulgarti Eventi al Ducale, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 1, Genova;

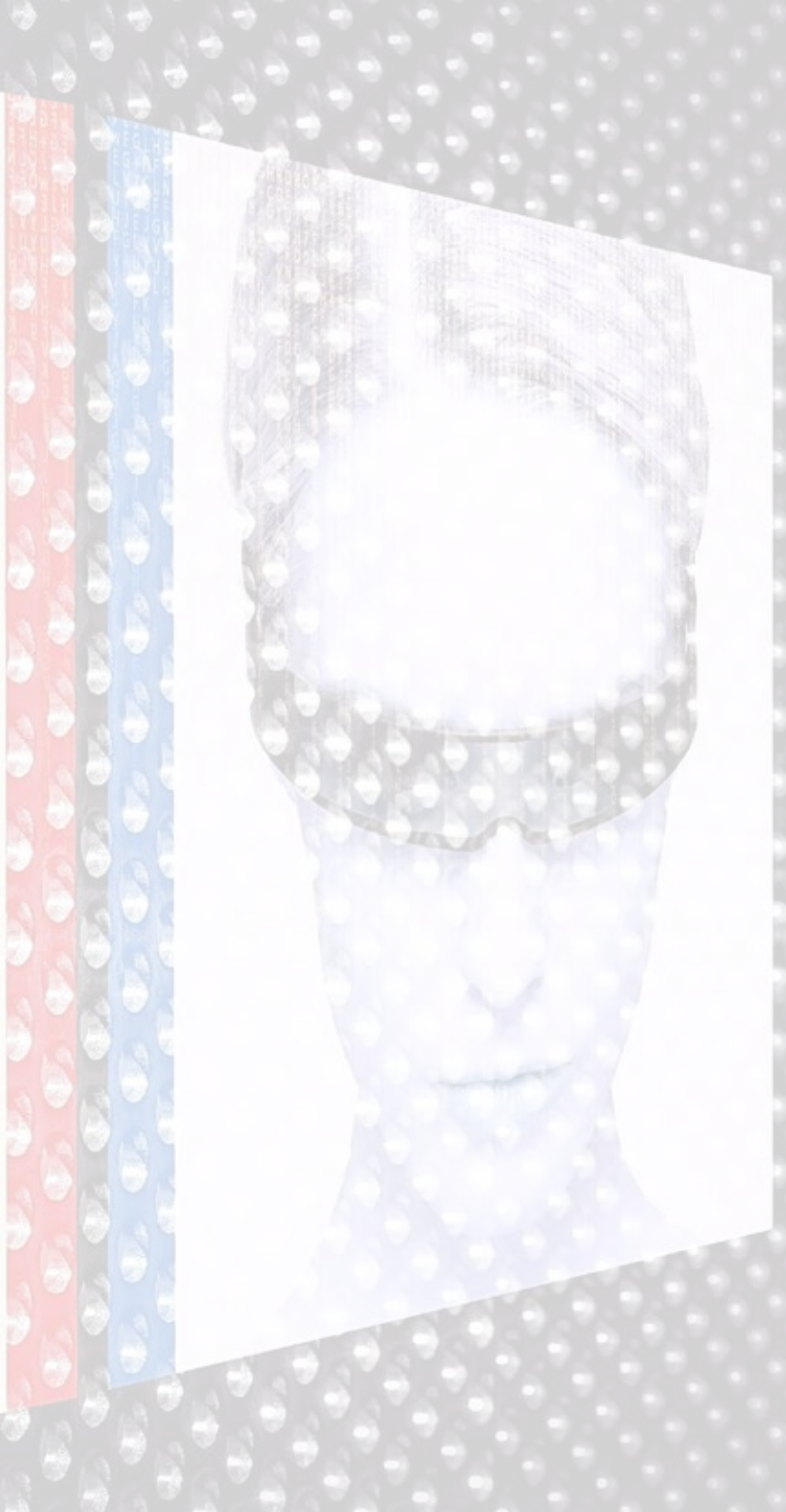
CAD Creativity Art Design, Palazzo Saluzzo dei Rolli,
via Chiabrera 7/2, primo piano nobile, 16123 Genova

CAD WalkWay, via dei Giustiniani 23, 16123 Genova

CAD VETRINA Via di Canneto Il Lungo 42 presso Sidoti Fashion

Cell: +39 331 6465774 – eventi@divulgarti.org
segreteria@divulgarti.org – ufficiostampa@divulgarti.org

Web: www.divulgarti.org
www.cad.divulgarti.org





Top Secret

ART EXHIBITION

Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano